

D E L L A S I M M E T R I A

le parti inferiori più piccioli. Egli potrà fare il medesimo in tutte le parti del torpo, le quali differenze, o varietà possono essere infinite. Et usamo questi nomi di grandi, e piccioli rispetto a quelle cose, delle quali, quelle sono poste fra loro.

La seconda differenza fu della larghezza, & breuita. Vorrà dunque alcuno allungare, ouero accorciare alcuna particolare figura, come sarebbe per esempio quella, ch'è nel primo libro descritta nel primo luogo, la quale è di huomo, costui dunque auertirà nella prolissitate la gracilitade, & la ristrettezza, nella breuita poi la grassezza, & la estentione secondo la sua propria proportione. Et mentre si faranno queste cose si deono ritenere ambedue le misure della larghezza, & grossezza, che si veggono notate nella figura principale. Ora se ambedue le figure, cioè quella lunga, & quella breue sarà accommodata all'altezza dell'immagine principale: allhora quei spaci della larghezza, & della grossezza rispetto alla constitutione di l'uno, & dell'altro faranno di grandezza diuerse, li spaci poi dell'altezza, che sono conuenienti dimostreranno grandissima dissimilitudine. Perche nell'una saremo andate a maggior altezza dalla figura principale, & dall'altra, a maggiore breuitade, essendo fatte queie parti più gracili, e più ristrette, & queste più grosse, & più distese, & in questa guisa si potranno allungare, & accorciare le altezze di ciascheduno membro conuenientemente fra le linee notate trauersali, che dimostrano le misure delle altezze, li spaci delle quali se farai maggiore l'immagine si farà maggiore, se minori sarà più picciola, nelle quali, come è stato detto, le misure della larghezza, e grossezza non sarà diuersa, ma si scorderà, che questo corpo sarà allungato, & questo accorciato, quantunque e nell'una, & nell'altra si sia partito molto dal principale disegno, se volessimo spiegare questo minutamente in ciascheduna parte tanto nell'allungarle quanto nell'accorciarle, la fatica sarebbe troppo lunga, & ai lettori sarebbe molesta. Per il che noi habbiamo spiegata questa dottrina in uniuersale, & del modo di meterla in pratica spiegheremo in un triangolo, il quale si descriue in questa guisa.

Farai una linea fra duoi punti, presso la quale se ne facciano due altre l'una più breue l'altra più lunga, la prima sia nella seguente figura la A. B. la quale sia così lunga come e la figura prima di huomo nel primo libro. Questa si deue diuidere con linee trauersali per la sua altezza. Percio che tu fai, che con queste si mostrano le altezze delle parti: dai punti di questa linea A. B. tirerai ad un altro punto posto nella parte destra, e notato con la C. due linee, le quali toccandosi in questo punto facciano il triangolo, la cui base sia la A. B. nel medesimo punto. C. siano tirate tutte le linee dell'altezza. Dipoi presso questa linea siano tirate due linee, equidistanti una maggiore, che sia notata con la F. & G. & questa sia nella parte sinistra, l'altra minore nella parte destra verso il punto C. & quanto metterai l'una, & l'altra più lontano dalla linea di mezzo tanto sarà quella maggiore, & questa minore. Per queste linee dunque le linee dell'altezza ancora deono passare conuenientemente, come la cosa ricerca. Qui sotto habbiamo di propria mano spiegato questa figura la quale sarà utile a molte cose, la quale sia chiamata per nome variante. Percioche per questa si variano le parti delle cose, & si fanno mirabili mutationi delle statue si nel aggrandirle come nello sminuirle come se ti pareffe di allungare qualche proposta figura, la cui altezza sia di sette spaci del suo capo; all'altezza di otto, o noue capi, ouero diece, questo, e aggiungere alla sua altezza, che sarà fra la sommità del capo, & la pianta lo spacio di uno di duoi, o tre teste, la qual cosa istessa s'intenda del sminuirle ancora. Ora se per caso tu vorrai allungare la figura ui accommodarai ancora il capo alquanto più lungo, & tanto quanto ricercherà la forma dell'immagine proposta: accio che si serua la proportione, & il decoro, la qual cosa si deue seruare ancora nell'accorciarle rispetto all'accorciamento, una se vorrai misurare all'hora l'altezza non haueranno i capi vguali spaci come haueuano prima. In questo luogo sia auisato colui, che vorrà seruirsi di questa nostra mostrata ragione di mutare, che uogliano affaticarsi diligentemente, & con grande attentione, & separatamente nel modo di fare le mani, & i piedi, c'habbiamo mostrato disopra. Percio che la cosa non è facile.

Segue la figura del variante.

Linea